

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

D.Lgs. 81/08 art. 26

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO GRADO
DEL COMUNE DI POTENZA.**

Committente	Dirigente competente alla gestione del contratto
Comune di Potenza Unità di Direzione ISTRUZIONE	<i>Dott. Luisa Scavone</i>

 <p>Città di Potenza UNITÀ DI DIREZIONE ISTRUZIONE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Pagina 2 di 30</p>
--	--	-----------------------

PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle ditte aggiudicatriche o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente DUVRI è stato redatto per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, impone al **datore di lavoro committente** di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte presso i siti comunali da parte della ditta appaltatrice alla quale sarà affidato il servizio in oggetto.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione dei servizi appaltati, andranno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli che operano nelle sedi oggetto dell'appalto, mentre per il resto ciascun datore di lavoro dovrà provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- ↳ a fornire, in allegato al contratto, il **documento unico di valutazione dei rischi definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice vorrà esplicitare in sede di gara;
- ↳ a redigere il “Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento”/ “Sopralluogo Congiunto”, da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

 <p>Città di Potenza UNITÀ DI DIREZIONE ISTRUZIONE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Pagina 3 di 30</p>
--	--	-----------------------

Si ricordano di seguito i disposti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e succ.mod. ed integrazioni:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'[articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#);

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'[articolo 29, comma 6-ter](#), con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163](#), tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. *(comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013).*

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al [d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177](#), o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#) del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.*(comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013).*

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto

 <p>Città di Potenza UNITÀ DI DIREZIONE ISTRUZIONE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Pagina 4 di 30</p>
--	--	-----------------------

documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



COMMITTENTE

Ragione Sociale: COMUNE DI POTENZA- UNITÀ DI DIREZIONE ISTRUZIONE

Sede Legale: Via N. Sauro, Potenza, c.a.p. 85100 tel: 0971/415.....

Dirigente del Comune competente alla gestione del servizio: dott.sa Luisa Scavone

Responsabile del procedimento della Stazione Appaltante:

Indirizzo internet:

Datori di lavoro: Per l'elenco delle sedi e dei relativi datori di lavori si rinvia all'elenco allegato al presente DUVRI (Allegato 1).

Responsabile S.P.P. per l'Ente, limitatamente alle sedi in cui operano dipendenti comunali:
ing. Maria BRANCUCCI tel.097152525 E-mail. osservatoriosicurezza@comune.potenza.it

Medico Competente per l'Ente, limitatamente alle sedi in cui operano dipendenti comunali:
dott. Nicola ZUARDI tel.0971442873

IMPRESA AGGIUDICATARIA (da completare dopo l'aggiudicazione)

Ragione Sociale:

Sede Legale:.....

Datore di lavoro:.....

Responsabile del Servizio:

Responsabile S.P.P.:

Medico Competente:.....

Addetti emergenza, antincendio, primo soccorso

Cognome	Nome

Personale impiegato nell'esecuzione del Contratto

Matricola	Nominativo	Mansione

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE:

CONTRATTO DI SERVIZIO N° del/...../.....

Descrizione del servizio

Il Servizio di Ristorazione Scolastica sarà articolato nelle seguenti fasi:

- *approvvigionamento delle derrate alimentari- preparazione- trasporto- consegna e distribuzione quotidiana dei pasti;*
- *fornitura di acqua potabile in boccioni con dispenser nei locali refettorio presso i plessi scolastici della scuola dell'infanzia e primarie oggetto del servizio- scorta di acqua in tutti i centri di cottura in caso di problematiche della rete idrica comunale;*
- *pulizia e sanificazione dei locali e dei centri di cottura- autorizzazioni sanitarie per lo svolgimento del servizio - fornitura e l'implementazione del servizio di "Rilevazione Elettronica delle Presenze" e del "Buono Pasto Elettronico";*
- *l'allestimento di aree compreso le attrezzature destinate al porzionamento dei cibi, all'interno dei plessi scolastici, laddove risultino di nuova istituzione o ristrutturazione;*
- *servizio di refezione scolastica ed assistenza a mensa;*
- *manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in uso al servizio, delle attrezzature e degli arredi in dotazione.*

Il Servizio di Ristorazione sarà effettuato presso le scuole dell'Infanzia, delle scuole Primarie e delle Secondarie di Primo Grado.

Il servizio consisterà nella produzione dei pasti presso gli otto centri di cottura concessi in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto e nel trasporto e distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole dell'infanzia, delle primarie e secondarie di primo grado, nei centri refezionali non dotati di cucina.

Centri cottura	Punti Porzionamento e Refettori
1. Scuola infanzia via Adriatico	Scuola infanzia via Adriatico Scuola infanzia via Ionio Scuola infanzia Piazza Adriatico Scuola infanzia via Tirreno Scuola infanzia Sinisgalli
2. Scuola infanzia Giuliano	Scuola infanzia Giuliano Scuola primaria Giuliano
3. Scuola Infanzia via Perugia	Scuola Infanzia via Domenico Savio (ex via Perugia) Scuola primaria via Domenico Savio (ex via Perugia) Scuola Media Domenico Savio Scuola infanzia Malvaccaro
1. Scuola infanzia via Roma	Scuola infanzia via Roma Scuola infanzia via IV novembre Scuola infanzia c.da Rossellino
5. Scuola Infanzia Rione Lucania	Scuola Infanzia Rione Lucania Scuola infanzia via Torraca Scuola primaria Stigliani Scuola primaria Bucaletto Scuola Media Leopardi
6. Scuola Primaria "D.Viola"	Scuola Primaria "D.Viola" Scuola dell'Infanzia "D.Viola" Scuola Media La Vista Scuola Infanzia Castello
7. Scuola Primaria via Lazio	Scuola Primaria via Lazio Scuola dell'infanzia via Lazio
8. Scuola Primaria San Nicola	Scuola Primaria San Nicola Scuola Infanzia San Nicola Scuola Primaria C.da Avigliano Scalo Scuola Infanzia C.da Avigliano Scalo

Le prestazioni sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

Allegato 5 al Capitolato d'Appalto



Data inizio servizio:/...../.....

Data prevista termine servizio:/...../.....

Orari

Il servizio di ristorazione dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì, nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle strutture didattiche. In particolare l'erogazione del servizio, che in determinati plessi scolastici potrà essere articolato su più turni, dovrà svolgersi nel rispetto del calendario predisposto all'inizio di ciascun anno scolastico e comunicato all'Impresa dai competenti uffici amministrativi.

Gli orari di erogazione del servizio dovranno tenere conto delle diverse fasce di età degli utenti e delle tipologie di scuole servite.

I giorni e gli orari da rispettare saranno indicativamente i seguenti:

1. **Scuola dell'infanzia:** dal lunedì al sabato dalle ore 11.50 alle ore 13.00
2. **Scuole primarie tempo pieno:** dal lunedì al venerdì dalle ore 12.15 alle ore 13.30
3. **Scuole secondarie di primo grado – tempo prolungato:** due giorni la settimana dalle ore 13.00 alle 14.00

Lo stesso calendario potrà subire variazioni di orari, turni o giorni di non effettuazione, in base ad esigenze sopravvenute ed in particolari casi di necessità rilevati dall'Amministrazione che provvederà a darne tempestiva comunicazione all'Impresa, con preavviso anche verbale o telefonico da confermarsi per iscritto. Nessun compenso sarà riconosciuto all'Impresa per tali variazioni.

Il servizio di ristorazione deve essere garantito anche in caso di sciopero del personale dell'Impresa nel rispetto di quanto previsto dalla L. n° 146/1990 e s.m.i (Legge 83/2000) sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Al verificarsi di questa evenienza saranno concordate, tra l'Impresa e l'Amministrazione e con almeno 5 giorni di anticipo, particolari situazioni gestionali ed organizzative prevedendo la fornitura di cestini o piatti freddi alternativi ma di uguale valore economico.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Amministrazione o dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato e dal codice civile.

Qualora si verificassero situazioni di emergenza che richiedano interventi urgenti finalizzati a circoscrivere, eliminare o ridurre il rischio di potenziale danno alle persone, all'ambiente e alle cose, ovvero a causa di guasti agli impianti, saranno concordati con l'Amministrazione particolari situazioni gestionali ed organizzative prevedendo la fornitura di pasti veicolati monoporzione predisposti in struttura di supporto alla produzione di uguale valore economico.



IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE:

- acqua,
- energia elettrica,
- gas
- rete
- riscaldamento .

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE

Sarà dettagliato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione mette a disposizione dell'Impresa, in comodato gratuito, i locali cucina e magazzino delle scuole oggetto dell'appalto, corredati dalle attrezzature, nonché i refettori presso i quali l'Impresa deve procedere all'espletamento del servizio di ristorazione nello stato di fatto in cui si trovano.

ELENCO MACCHINE ED ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE

Sarà specificato successivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione della ditta i servizi igienici disponibili presso le sedi oggetto dell'appalto. La ditta dovrà provvedere affinché i servizi igienici, utilizzati dal personale addetto, siano tenuti costantemente puliti, provvisti di sapone disinfettante e asciugamani a perdere (a carico dell'Impresa) ed essere sgombri da materiali e attrezzi per le pulizie.

PUNTI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA OVE È POSSIBILE COLLEGARE LE ATTREZZATURE

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature di lavoro, tuttavia si evidenzia che è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere.

LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI E SPOGLIATOI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO

La stazione appaltante metterà a disposizione della ditta specifici spazi da destinare alla conservazione di attrezzature e materiali funzionali all'esecuzione dell'affidamento nonché per uso spogliatoio annessi ai refettori. Gli indumenti degli addetti al servizio dovranno essere sempre riposti negli appositi armadietti forniti dall'impresa. Negli spogliatoi non dovranno essere tenuti materiali o attrezzi per le pulizie.

Qualora la ditta appaltatrice dovesse avere specifiche necessità, sarà necessario prendere preventivamente accordi con il Datore di lavoro – Committente, datori di lavoro delle sedi interessate dal servizio, in sede di riunione di cooperazione coordinamento.

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento saranno svolte normalmente presso gli uffici del Dirigente – Committente.

CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

La ditta dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti le cassette di pronto soccorso presso le sedi oggetto

 <p>Città di Potenza UNITÀ DI DIREZIONE ISTRUZIONE</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p>Pagina 9 di 30</p>
--	--	-----------------------

dell'appalto.

INFORMAZIONI SUI RISCHI esistenti negli ambiente in cui si svolgerà l'attività dell'Appaltatrice

Le attività svolte all'interno delle strutture, oggetto del servizio da parte della ditta appaltatrice, possono farsi rientrare nella seguente tipologia: attività scolastica (si vedano i Documenti di Valutazione dei Rischi delle sedi interessate dall'appalto redatti dai rispettivi datori di lavoro/dirigenti scolastici ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08).

Con specifico riferimento ai rischi esistenti negli ambienti in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si precisa quanto segue.

E' evidente che in ogni ambiente esiste un potenziale rischio derivante dalla presenza di impianti elettrici, termici, idrico-sanitari, scarichi, etc.

A fronte di ogni potenziale pericolo connesso ai luoghi di lavoro in cui si svolgeranno le attività dell'impresa appaltatrice si rende necessaria un'interazione continua tra datore di lavoro della stazione appaltante, datori di lavoro e responsabili della sicurezza delle scuole, datore di lavoro della impresa appaltatrice e responsabile del servizio al fine di individuare situazioni particolarmente pericolose tali da richiedere attenzioni particolari e specifiche misure di prevenzione.

A tal fine si terranno periodiche riunioni tra i soggetti interessati per stabilire il *modus operandi*.

La rilevazione, all'aggiudicazione e nel corso dell'appalto, di eventuali situazioni di pericolo comporterà l'integrazione del presente documento con la specificazione delle misure adottate per fronteggiare tali situazioni di pericolo.

RISCHI DI INTERFERENZA derivanti dalle attività della impresa APPALTATRICE E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Fermo restando tutto quanto previsto nel capitolato d'oneri, vale quanto di seguito indicato.

Cooperazione e coordinamento.

1. Prima dell'avvio del servizio:
 - i Dirigenti delle rispettive sedi scolastiche comunicheranno al Dirigente che gestisce il servizio di ristorazione scolastica i nominativi ed i recapiti dei Referenti per ciascuna sede di propria competenza, in seguito denominati **referenti della ristorazione**;
 - i **referenti della ristorazione** nel caso di eventuali inadempimenti da parte della ditta appaltatrice trasmetteranno al **responsabile del servizio del committente** apposita relazione sull'inadempimento contestato;
 - la ditta appaltatrice, sin dal momento della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare il nominativo del **responsabile del servizio**;
 - il **responsabile del servizio della ditta appaltatrice** dovrà fornire i propri recapiti al **responsabile del servizio del committente**, e dovrà mantenersi in costante contatto con i responsabili designati ed essere in ogni caso reperibile;
 - si provvederà a redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Nelle sedi oggetto dell'Appalto, la ditta appaltatrice dovrà poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D.Lgs. 81/08, del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro. Il Responsabile del servizio del Committente e i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle sedi saranno a disposizione dell'Aggiudicataria per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza e igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente DUVRI.
3. La ditta appaltatrice nell'esecuzione del servizio dovrà:
 - ↳ attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

- ↪ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08;
 - ↪ rispettare anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore presso le sedi oggetto dell'appalto;
 - ↪ essere responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.
4. Il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti che dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, dovranno, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze attenersi a quanto disposto dagli Artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008.
 5. I lavoratori dovranno invece rispettare gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.
 6. Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori alle ulteriori disposizioni ed agli obblighi indicati nel D.Lgs. 81/2008 ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i servizi oggetto dell'appalto.
 7. Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Metodologia adottata.

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs.81/2008. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera *a*) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'*Entità del RISCHIO*, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

Gli orientamenti considerati si sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per valutare i rischi derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Azioni da intraprendere in funzione del rischio

Valore	RISCHIO	Azioni da Intraprendere	Valutazione
1 ($PxM \leq 1$)	MOLTO BASSO	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate	ACCETTABILE
2 ($1 < PxM \leq 4$)	BASSO	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventivate	ACCETTABILE Occorre programmare miglioramenti futuri
3 ($4 < PxM \leq 9$)	MEDIO	Programmare con urgenza interventi correttivi tali da eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabile (comunque prima dell'inizio dei lavori).	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
4 ($PxM > 9$)	ALTO	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili (comunque prima dell'inizio dei lavori).	NON ACCETTABILE

Check-list per l'individuazione dei possibili rischi da interferenze (da confermare/aggiornare dopo l'Aggiudicazione)		
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	SI	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro	SI	
3 Previsti interventi sugli impianti	SI	
4 Previsti interventi murari	SI	
5 Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni...) all'interno delle sedi	SI	
6 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle sedi e/o durante l'orario di presenza di utenti	SI	
7 Previsto lavoro notturno		NO
8 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	SI	
9 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Appaltatrice	SI	
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri del Committente	SI	
11 Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici	SI	
12 Previsto utilizzo di fiamme libere		
13 Previsto utilizzo da parte dell'Appaltatrice di prodotti chimici ed eventuale contatto con agenti biologici	SI	
14 Previsto utilizzo di materiali biologici		NO
15 Prevista produzione di polveri	SI	
16 Prevista movimentazione manuale di carichi	SI	
17 Prevista movimentazione carrelli per il trasporto di carichi	SI	
18 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		Dipende dalla tipologia della scuola
19 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali	SI	
20 Possibile presenza di rumore	SI	
21 Possibili vibrazioni	SI	
22 Prevista interruzione delle forniture:		
⌘ Energia elettrica		NO
⌘ Acqua		NO
⌘ Gas		NO
⌘ Rete dati		NO
⌘ Linea telefonica		NO
23 Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio		NO
24 Prevista temporanea interruzione del riscaldamento		NO
25 Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili		NO
26 Presente il rischio di caduta dall'alto	SI	
27 Presente il rischio di caduta di materiali dall'alto	SI	
28 Movimento/Transito di mezzi	SI	
29 Compresenza di altri lavoratori	SI	
30 Compresenza alunni	SI	
31 Rischio di scivolamenti e cadute dall'alto nell'uso di scale	SI	
32 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi		Dipende dalla tipologia della scuola
33 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili		NO
34 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza.	SI	
35 Luoghi di lavoro dotati di estintori.	SI	
36 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici	SI	
37 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione)	SI	
38 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatrice di locali da utilizzare come spogliatoi/depositi	SI	
39 Previsti interventi sugli impianti locali cucina e zone di pertinenza	SI	

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione preliminare dei Rischi Interferenti, che andrà revisionata dopo l'aggiudicazione dell'Appalto.

Le attività degli operatori della ditta concessionaria potrebbero interferire durante l'erogazione dei servizi del presente appalto con la presenza di:

- ↪ di docenti, del personale ausiliario, degli alunni, dei genitori ed eventuale pubblico esterno presente presso i locali scolastici;
- ↪ di dipendenti comunali dell'Ufficio Edilizia Scolastica e di altre ditte che potrebbero operare nelle scuole;
- ↪ lavoratori comunali di altre Unità di Direzione.

Fasi operative	Rischi da interferenza	Rischio potenziale	Misure di Prevenzione e comportamenti da adottare	Rischio residuo
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi derivanti da accessi di operatori non autorizzati	Medio	<p>Committente e Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008); • L'Assuntore dovrà consegnare al Responsabile del Committente l'elenco degli operatori che effettueranno il servizio presso ogni sede e comunicherà tempestivamente eventuali variazioni. 	Basso
Ingresso nei luoghi oggetto dell'appalto	Rischi per mancata programmazione temporale delle attività	Medio	<p>Committente e Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Responsabile del Committente e l'Aggiudicataria dovranno definire la frequenza e gli orari dei servizi. 	Basso
Formazione e Informazione	Rischio dovuto alla presenza di personale non correttamente e informato, formato e addestrato	Medio	<p>Committente e Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante l'esecuzione delle attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti: 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro; 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili; 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato. • Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni 	Basso

			<p>alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura delle sedi, dovrà essere informato il Responsabile del servizio e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Datore di Lavoro dell'Appaltatrice, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. • Qualora i dipendenti delle scuole avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle attività da parte dell'Appaltatrice (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Responsabile del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle attività, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività degli uffici. • Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori della Società esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. <p>Committente L'attività di informazione e formazione sarà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.</p> <p>Appaltatrice I dipendenti dell'Appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)</p>	
Gestione Emergenze	Rischio incendio	Medio	<p>Committente Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile</p>	Basso

			<p>del servizio.</p> <p>La protezione contro gli incendi sarà assicurata da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti. 2. Istruzioni impartite per iscritto al personale. 3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio <p style="color: green;">Appaltatrice e Committente</p> <p>E' vietato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fumare in tutti i locali chiusi, e qualora si fumasse in esterno il mozzicone deve essere accuratamente spento, prima di buttarlo via; 2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate. <p style="color: green;">Appaltatrice</p> <p>Essendo presenti negli ambienti di interesse prodotti chimici volatili infiammabili ed essendo presenti fra i prodotti utilizzati per le attività di pulizia che hanno, anch'essi, caratteristiche di infiammabilità e nella considerazione che negli ambienti esistono potenziali fonti di innesco, si individua la necessità di accertare il non contemporaneo utilizzo di dette fattispecie di prodotto, così che non abbiano a realizzarsi condizioni di concentrazione elevata di vapori infiammabili. Allo stesso modo dovrà porsi la dovuta attenzione nello stoccaggio di prodotti che possano costituire un elevato carico di incendio, conseguentemente dovrà tenersi cura che la quantità di prodotti di tale tipologia introdotto nei locali, in particolare quelli più a rischio, sia molto limitata.</p>	
Gestione Emergenze	Rischio per una non corretta adozione di procedure di Allarme, di Emergenza e di Evacuazione del personale	Medio	<p style="color: green;">Appaltatrice</p> <p>In caso di allarme</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvisare immediatamente il personale della scuola descrivendo l'accaduto; • se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione. <p>In caso di emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (sedie, carrelli, ecc.) che potrebbero creare intralcio; • mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose. <p>In caso di evacuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • convergere ordinatamente nel punto di raccolta; • attendere in attesa del cessato allarme. <p>Procedure di emergenza</p>	Basso

			<p>In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare gli addetti all'emergenza che si attiveranno secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza degli addetti all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.</p> <p>CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI</p> <p>In caso d'incendio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda. <p>In caso d'infortunio o malore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc. • Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi. <p>REGOLE COMPORTAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118. • Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire. • Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.). • Incoraggiare e rassicurare il paziente. • Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile. 	
Gestione Emergenze	Rischio derivante da una non completa fruizione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.	Medio	<p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile del servizio ed al servizio di prevenzione e protezione delle scuole eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio. 	Basso

			<ul style="list-style-type: none"> • L'Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove dovrà intervenire. • L'attuazione del servizio non dovrà creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. • Attrezzature e materiali utilizzati dall'Appaltatrice dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. • Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. <p>Committente ed Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che dovranno sempre rimanere sgombri e liberi. • I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; dovranno essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. • Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli che operano nelle scuole, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori. 	
<p>Gestione Emergenze</p>	<p>Rischio derivante da carenza di segnaletica di sicurezza.</p>	<p>Medio</p>	<p>Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nelle scuole integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI. <p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, la ditta appaltatrice dovrà dare immediata 	<p>Basso</p>

			comunicazione al Responsabile del servizio e al servizio di prevenzione e protezione per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.	
Gestione Emergenze	Rischi derivanti dalle interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua	Medio	<p>Committente ed Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora dovesse essere necessaria l'interruzione dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi, andranno sempre concordate con i Dirigenti scolastici dell'edificio dove si interviene; • Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. 	Basso
Attività all'interno degli edifici scolastici (pulizie, refezione, assistenza)	Rischio di elettrocuzione	Medio	<p>Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> • La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto dovrà essere assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. <p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Appaltatrice dovrà utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; dovrà utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non dovrà fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose; • L'Appaltatrice dovrà verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro; • Prima di iniziare i lavori sarà assolutamente necessario chiedere al Responsabile del Committente, i punti di allacciamento dell'impianto elettrico; • Sarà cura degli operatori porre ogni dovuta attenzione nell'effettuare le operazioni di pulizia con liquidi, contenenti prodotti chimici diluiti in acqua o assoluti, facendo in modo che non abbiano a potersi stabilire momenti di continuità elettrica accidentali, stante la possibilità della presenza all'interno dei 	Basso

			<p>luoghi di lavoro o nelle zone limitrofe, di apparecchi e/o impianti in tensione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente; • E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; • E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra. 	
<p>Attività all'interno degli edifici scolastici (pulizie, refezione, manutenzioni)</p>	<p>Rischio di danno all'udito per elevata intensità di rumore</p>	<p>Medio</p>	<p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di norma nelle scuole i livelli di rumorosità non sono tali da mettere a rischio la salute dei lavoratori e da turbare l'attenzione e la comunicazione verbale dei lavoratori, poiché il limite d'esposizione giornaliera riscontrato è abbondantemente inferiore agli 80 dB(A), al di sotto del quale è ragionevole considerare che non sussistano rischi di ipoacusia (indebolimento o perdita dell'udito) da rumore. Ai lavoratori dell'Appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza degli operatori della scuola. L'Appaltatrice, in seguito alla propria valutazione dei rischi, se necessario dovrà fornire ai propri dipendenti idonei dispositivi di protezione individuale. <p>Committente e Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • In presenza di interferenza risulterà necessario, al fine di adottare le idonee misure di protezione collettiva e individuale, realizzare un campionamento dei valori di rumorosità in ambiente ed eseguire una valutazione del rischio rumore. 	<p>Basso</p>

Consegna derrate alimentari e non alimentari al punto di presa in carico presso gli edifici scolastici	Rischio di investimento e di incidenti nelle aree di pertinenza delle scuole per il transito di automezzi e di manovre degli stessi.	Medio	Appaltatrice <ul style="list-style-type: none"> Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi. È fatto divieto alla ditta esterna di parcheggiare automezzi per il carico e scarico merci ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc. L'appaltatrice dovrà attuare le opportune cautele nelle fasi di apertura/chiusura, di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze esterne dell'edificio, evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa. L'Appaltatrice e l'Aggiudicataria dovranno programmare attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare: 1) la conformità delle attività lavorative svolte; 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati. L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative. 	Basso
Eventuale trasporto e movimentazione e derrate alimentari e non alimentari entro gli edifici scolastici sino alla dispensa e/o la cucina	Rischio di investimento e di incidenti	Medio	Appaltatrice <ul style="list-style-type: none"> Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di carrelli. Dovranno individuare percorsi protetti ed orari favorevoli (escludendo i periodi di prescuola, ricreazione e fine lezioni) per la movimentazione delle derrate. Dovranno utilizzare apposita segnaletica di sicurezza. 	Basso

<p>Utilizzo di attrezzature ed impianti</p>	<p>Rischio di danno in seguito all'uso di macchine, impianti e attrezzature e non conformi alle regole dell'arte</p>	<p>Medio</p>	<p>Committente e Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ditta esterna dovrà utilizzare – nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto – macchine, impianti ed attrezzature di proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività dell'azienda esterna, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente. • E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta dal Responsabile del servizio. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato. • Le attrezzature proprie utilizzate dalla ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate. • E' vietato alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà del Committente senza la preventiva autorizzazione dello stesso; • È vietato sostare in prossimità dei macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del servizio. • È vietato abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature. 	<p>Basso</p>
---	--	--------------	--	--------------

Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi	Rischi derivanti dalla produzione di schizzi e allergeni	Medio	<p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori dell'Appaltatrice dovranno segnalare, attraverso specifica segnaletica, le aree oggetto di pulizia e sanificazione. • Dovranno utilizzare idonei DPI. • Dovranno utilizzare prodotti a basso rischio. • Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza. 	Basso
Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi	Rischio di scivolament o su superfici bagnate.	Medio	<p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori dell'Appaltatrice dovranno segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. • Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza. • Dovranno utilizzare idonei DPI. 	Basso
Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi	Rischi derivanti dalla presenza di prodotti chimici.	Medio	<p>Committente ed Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le attività in orari a limitata incidenza di interferenza. • Sarà vietato di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro prodotti chimici pericolosi che possono essere motivo di rischio per i lavoratori. L'uso di tali prodotti, ove eccezionalmente necessario, dovrà essere preventivamente concordato con il Responsabile del servizio. • Sarà vietato utilizzare qualsiasi prodotto chimico di proprietà delle scuole se non previa preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio. • Sarà vietato utilizzare in maniera impropria prodotti chimici tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di prodotti chimici in zone non autorizzate, miscelazione di prodotti chimici non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei prodotti chimici con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.). • Sarà cura dell'Appaltatrice vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali da parte dei propri lavoratori. 	Basso

<p>Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi</p>	<p>Rischio derivante dall'inalazione di polveri</p>	<p>Medio</p>	<p>Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione e/o la diffusione di polveri deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria. • Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. 	<p>Basso</p>
--	---	--------------	--	---------------------

Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi	Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico	Medio	Committente ed Appaltatrice <ul style="list-style-type: none"> Sarà vietato assumere cibi e bevande nelle aree di lavoro in cui potrebbe essere presente il rischio potenziale di esposizione. Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, mascherine, ecc. I DPI che verranno riutilizzati dovranno essere disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo a fare sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva. Non dovranno toccare con le mani guantate apparecchiature, presidi, telefono, fogli di lavoro, rubinetti, maniglie delle porte o altro (la mancata osservanza di questa norma comportamentale potrebbero rendere tali oggetti fonte di contaminazione per se stessi e per gli altri che a tale regola si attengono). Gli ausiliari dovranno raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti biologici solidi e liquidi; sarà vietato scaricarli in fogna e nei cassonetti, bisognerà utilizzare gli appositi contenitori che dovranno essere segnalati in maniera adeguata. In caso di esposizione a sangue o materiale biologico per contatto, ferite da punta, ferite da taglio ecc... sarà obbligatorio recarsi immediatamente e comunque entro n. 4 ore, al pronto soccorso dell'Ospedale San Carlo di Potenza per la denuncia di infortunio sul lavoro e per consentire ai medici del pronto soccorso di valutare la necessità di intraprendere una profilassi post-esposizione. In ogni caso il lavoratore interessato dovrà avvisare il Suo diretto superiore e recarsi al pronto soccorso secondo le modalità previste dal piano di emergenza. Informare il Medico Competente il quale provvederà ad attuare i protocolli postesposizione. Nel rispetto della "privacy" ogni qualvolta gli addetti verranno a conoscenza di patologie trasmissibili da bambini o viceversa (esempio scabbia) avranno l'obbligo di darne comunicazione al loro diretto superiore, il quale si attiverà per i provvedimenti del caso. 	Basso
---	---	-------	--	--------------

<p>Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi</p>	<p>Rischio di caduta del lavoratore dall'alto.</p>	<p>Medio</p>	<p>Appaltatrice Il rischio si potrebbe manifestare, sia per i lavoratori dell'Appaltatrice che per le persone che si dovessero trovare nelle immediate vicinanze, quando verranno eseguiti lavori su piani di lavoro in quota non muniti di idonee protezioni. L'Appaltatrice dovrà provvedere: a) all'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove verranno svolte le attività lavorative; b) all'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) alla presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficiacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. Le opere provvisoriale utilizzate dovranno essere conformi alla regola dell'arte in merito applicabile.</p>	<p>Basso</p>
<p>Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi</p>	<p>Rischio derivante dalla caduta di materiale dall'alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Committente ed Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante i lavori si dovrà provvedere: <ul style="list-style-type: none"> a) all'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; b) all'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) alla presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (<i>audit</i>) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta. • Nelle scuole si provvederà a far depositare il materiale cartaceo solo sugli scaffali, ordinatamente e preferibilmente raccolto in contenitori appropriati (cartelline, raccoglitori;..). • Sarà vietato depositare materiale sopra le armadiature. • Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali dagli scaffali su persone o cose dovranno essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta. 	<p>Basso</p>

<p>Pulizia e sanificazione refettorio e locali annessi</p>	<p>Rischio derivante da scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>Medio</p>	<p>Committente ed Appaltatrice</p> <ul style="list-style-type: none"> I percorsi interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina. <p>Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere sempre illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne; Si dovrà controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e procedere, se necessario, ad interventi di manutenzione. 	<p>Basso</p>
<p>Manutenzione di Attrezzature /impianti Riparazioni e manutenzione cucine e refettori</p>	<p>Rischio contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici Schiacciamento contusioni</p>	<p>Medio</p>	<p>Committente</p> <p>Delimitare la zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzari di protezione.</p> <p>Predisporre, se necessario, il POS.</p>	<p>Basso</p>

COSTI DELLA SICUREZZA

1. Costi per rischi di natura interferenziale – Costi preventivi

I costi che sosterrà la ditta concessionaria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale **non sono soggetti a ribasso a base d'asta** e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

CALCOLO COSTI SICUREZZA DI NATURA INTERFERENZIALE- STIMA PREVENTIVA ANNUALE			
Categoria d'intervento	Descrizione	Quantità	Costo finale euro
Apprestamenti	scale a mano	a corpo	600,00
	transenne mobili	a corpo	800,00
Posizionamento di segnaletica di sicurezza presso i luoghi di lavoro per indicare rischi di natura interferenziale	segnali di avvertimento specifici	a corpo	900,00
	nastro segnalatore	a corpo	392,60
Attività periodica di prevenzione	Costo per l'informazione/formazione sui rischi di natura interferenziali ai lavoratori operanti sui luoghi di lavoro.	a corpo	1500,00
	Costo per la riduzione del rischio nella Gestione delle Emergenze: formazione ed esercitazioni congiunte tra personale operante sui luoghi di lavoro, personale Aggiudicataria, responsabili e addetti alle emergenze (n.1 incontro all'anno per sede).	a corpo	947,40
	Costo per riunioni di Coordinamento periodiche tra il datore dell'aggiudicataria, committente (Comune), datori di lavoro imprese presenti sui luoghi di lavoro e responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (6 riunioni all'anno).	a corpo	3500,00
Dispositivi di protezione individuale	Guanti di protezione in lattice	a corpo	30,00
	Maschere monouso	a corpo	30,00
COSTO SICUREZZA INTERFERENZIALE ANNUALE NON SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA (IVA ESCLUSA).			8.700,00

2. Costi per misure di sicurezza proprie dell'attività della ditta concessionaria

I costi sostenuti dalla ditta concessionaria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dalla ditta esterna stessa.

Tali costi dovranno essere evidenziati dalla ditta esterna nell'offerta.

 <p>Città di Potenza Unità di Direzione Istruzione</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p align="right">Pagina 28 di 30</p>
--	---	--------------------------------------

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

COMMITTENTE

Ragione Sociale	Dirigente competente alla gestione del contratto	Firma

DITTA AGGIUDICATARIA

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Ragione Sociale	Datore di lavoro	Firma

Potenza,

 <p>Città di Potenza Unità di Direzione Istruzione</p>	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p align="center">Articolo 26 - del D.Lgs. 81/08</p>	<p align="right">Pagina 29 di 30</p>
--	---	--------------------------------------

ALLEGATO 1.

Sedi oggetto d'appalto	Denominazione indirizzo	DIRIGENTI SCOLASTICI / DATORI DI LAVORO
SCUOLE STATALI	Scuola Primaria via Lazio Scuola dell'infanzia via Lazio Scuola Primaria San Nicola Scuola Infanzia San Nicola Scuola Primaria C.da Avigliano Scalo Scuola Infanzia C.da Avigliano Scalo Scuola primaria Giuliano	DOTT.SSA CALABRESE ANNA MARIA
	Scuola infanzia c.da Rossellino Scuola infanzia via Ionio Scuola infanzia via Tirreno	DOTT.SSA CAFASSO CARMELA
	Scuola Infanzia via Domenico Savio (ex via Perugia) Scuola primaria via Domenico Savio (ex via Perugia) Scuola Media Domenico Savio	DOTT.SSA CAMARDO DIANA
	Scuola Infanzia Rione Lucania Scuola primaria Stigliani Scuola primaria Bucaletto	DOTT.SSA BASSO ANNA MARIA
	Scuola Primaria "D.Viola" Scuola dell'Infanzia "D.Viola" Scuola infanzia via IV novembre	DOTT.SSA ARLOTTO PEPPINA ANTONIETTA
	Scuola infanzia Piazza Adriatico Scuola infanzia Sinisgalli Scuola infanzia Malvaccaro	DOTT.SSA GALLO GIOVANNA
	Scuola Media La Vista Scuola Infanzia Castello	DOTT.SSA SANTERAMO LEONARDA ROSARIA
	SCUOLE COMUNALI	Scuola infanzia via Adriatico Scuola infanzia via Roma Scuola infanzia via Torraca Scuola infanzia Giuliano

ALLEGATO 2.

<p>ALLEGATO A - VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</p>
--

(art. 26 comma 2 D.Lgs 81/2008)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice ha ricevuto dalla Committente..... di effettuare presso i lavori/il servizio/la fornitura di cui all'ordine n. del si sono riuniti i Signori:
(per il Committente)

(per l'Appaltatore).....

allo scopo di approfondire la conoscenza sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

I rischi emergenti a causa delle interferenze lavorative sono oggetto del Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

.....
.....
.....

Rischi da interferenze emersi in sede di coordinamento ulteriori a quelli indicati nel DUVRI:

.....
.....
.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione /protezione ad integrazione di quelle già indicate nel DUVRI:

.....
.....
.....

....., lì.....

Per il Committente:

Per l'Appaltatore

....., lì.....